

ORIGINALE

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 26 del 30.04.2024**

OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA (TCP): APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **21.50** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

SINDACO	VESCOVI STEFANO	Presente
VICE-SINDACO	FRANCIA PAOLO	Presente
ASSESSORE	GRIMALDI GIORGIA	Presente
ASSESSORE	LUGARINI MAURO	Presente
ASSESSORE	CREMASCHI LORENZA	Assente

Presenti: 4 Assenti: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE: Dr.ssa **ANNA MESSINA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO - PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ed in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI o in alternativa una Tariffa rifiuti avente natura Corrispettiva;
- il comma 682 che dispone che il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.n.446/97, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;
- i commi da 656 a 660, in cui sono disciplinate agevolazioni, riduzioni, esenzioni;

PREMESSO che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine [...] per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 1 c. 169 della Legge 296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 - introdotto dalla relativa legge di conversione n. 15 del 25 febbraio 2022 – prevede che, a decorrere dal 2022, in deroga alla disciplina vigente (dettata dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147), i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

DATO ATTO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 73 del 22.12.2023, con la quale è stato adottato un atto di indirizzo relativo al passaggio dal regime della TARI puntuale (tassa sui rifiuti puntuale) a TCP (tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva) dal 1° gennaio 2024;

- la deliberazione di C.C. n. 36 del 29.12.2023, con la quale il Consiglio ha approvato l'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con l'adozione della deliberazione n. 73 del 22.12.2023 sopra richiamata;
- la deliberazione di C.C. approvata in data odierna, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva puntuale (TCP) che sarà in vigore dal 1° gennaio 2024;
- la deliberazione di C.C. approvata in data odierna, con la quale è stato preso atto della predisposizione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei Comuni della provincia di Reggio Emilia a gestione IREN Ambiente S.p.A.", che comprende il PEF del Comune di Vezzano sul Crostolo, approvato da ATERSIR con delibera del Consiglio d'Ambito n. 32 del 15/04/2024 (allegato A), nonché approvato il Piano Economico Finanziario del Comune di Vezzano sul Crostolo per l'anno 2024 (allegato B), demandando alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe per l'anno 2024;

CONSIDERATO:

- che la Corte di Cassazione, Sezioni Unite, 29 aprile 2021, n. 11290, ha qualificato la Tariffa corrispettiva come entrata di natura patrimoniale, e pertanto la competenza all'approvazione delle tariffe è in capo alla Giunta Comunale, non operando la deroga, prevista dell'art 1 comma 683, L. 147/2013, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della TARI, ma non della Tariffa Corrispettiva di cui al comma 668 della medesima L. 147/2013;
- il Dipartimento delle Finanze, con la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019, ha rilevato che, considerata la natura giuridica patrimoniale della Tariffa rifiuti corrispettiva, gli atti concernenti la stessa non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L. 201/2011, ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva rientra tra gli atti di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992, ha introdotto il "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA)
- il suddetto articolo, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, fissa la misura del tributo provinciale dal 1° gennaio 2020 al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia e, dal 1° giugno 2020, modifica le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

RITENUTO pertanto di determinare le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2024 della TPC sulla base della quadri-ripartizione del PEF, delle categorie individuate nel Regolamento, della revisione dell'individuazione della stima delle superfici imponibili e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, ripartendo i costi tra le due categorie di utenza come indicato nell'Allegato B, e precisamente nelle sotto indicate percentuali:

- QUOTA FISSA: 81,25% Utenze Domestiche – 18,75% Utenze Non Domestiche
- QUOTA VARIABILE: 75,50% Utenze Domestiche – 24,50% Utenze Non Domestiche

DI DETERMINARE conseguentemente le Tariffe della TCP per il 2024, primo anno di applicazione della tariffa corrispettiva, come da allegati C1, C2 e D alla presente deliberazione, contenenti il dettaglio:

- delle tariffe 2024 relative alle utenze domestiche (UD) – Allegato C1;
- delle tariffe 2024 relative alle utenze non domestiche (UND) – Allegato C2;
- della riduzione percentuale (sconto) della quota variabile a fronte della misurazione puntuale, del tariffario vuotature puntuali (IVA esclusa), del numero delle vuotature minime addebitate, del rimborso forfettario per mancata restituzione dei contenitori – Allegato D;

DATO ATTO che, con le tariffe dettagliate negli allegati sopra elencati, viene assicurato il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, al netto delle componenti da detrarre più sopra specificate, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;

DATO ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATA la natura giuridica patrimoniale della Tariffa rifiuti corrispettiva, la presente deliberazione e il relativo allegato non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L. 201/2011, ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** della deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data odierna, avente ad oggetto "TARIFFA RIFIUTI AVENTE NATURA CORRISPETTIVA: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025 PREDISPOSTO DA ATERSIR SECONDO IL METODO TARIFFARIO ARERA VIGENTE (MTR-2), AL FINE DELL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024", di cui si riportano, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'allegato A (PEF 2024-2025 approvati da ATERSIR) e l'allegato B (PEF per l'anno 2024 del Comune di Vezzano sul Crostolo che presenta un importo complessivo pari ad € 766.640,40);
- 3) **DI APPROVARE** per l'anno 2024:
 - le tariffe 2024 relative alle utenze domestiche (UD) – Allegato C1;
 - le tariffe 2024 relative alle utenze non domestiche (UND) – Allegato C2;

- la riduzione percentuale (sconto) della quota variabile a fronte della misurazione puntuale, il tariffario vuotature puntuale (IVA esclusa), il numero delle vuotature minime addebitate, il rimborso forfettario per mancata restituzione dei contenitori – Allegato D;

acclusi al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 4) **DI DARE ATTO** che con le tariffe approvate con la presente deliberazione viene assicurato in via previsionale il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario, al netto delle componenti da detrarre, così come previsto dal comma 654 della Legge n. 147 del 2013;
- 5) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
- 6) **DI DARE ATTO** che alla tariffa rifiuti deve essere applicato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Reggio Emilia, nella misura del 5%;
- 7) **DI COMUNICARE** ad ATERSIR ed al Gestore Iren Ambiente S.p.A. la presente deliberazione, demandando al Responsabile dell'Area Finanziaria l'assunzione di tutti i conseguenti atti amministrativi di gestione;
- 8) **DI PROVVEDERE** ad assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente atto ed i relativi allegati sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, ai fini di procedere all'approvazione delle tariffe corrispettive della tassa rifiuti entro le scadenze di legge;
- Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/00.

ORIGINALE
VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 26 del 30.04.2024

IL PRESIDENTE

STEFANO VESCOVI

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA

Si dà atto:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico del Comune in data odierna, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Che è stata trasmessa comunicazione in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.04.2024

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione